

# Vandali scatenati in piazza Cavour Scritte offensive contro la polizia

L'episodio nella notte tra domenica e ieri: deturpate le scale tra i Palazzi del Podestà e dell'Arengo  
La condanna del sindacato: «Gesto grave, ma non è isolato». Indagini in corso per scoprire i colpevoli

**Un nuovo,** grave atto vandalico nel centro storico. Nella notte tra domenica e ieri qualcuno ha deturpato le scale esterne che collegano i palazzi del Podestà e dell'Arengo con scritte offensive. Tra queste, una in particolare ha preso di mira la polizia di Stato con insulti diretti rivolti agli agenti. Un fatto che assume un peso ancora maggiore per la coincidenza con il giorno del patrono della polizia, San Michele Arcangelo, festeggiato proprio nella giornata di ieri con una solenne cerimonia nella sede della questura in piazzale Bornaccini. L'amministrazione ha provveduto a inviare una segnalazione alla Soprintendenza per poter procedere al più presto alla rimozione delle scritte. Nei prossimi giorni seguirà l'invio di una relazione dettagliata, per avviare le operazioni di pulizia e di restauro. Parallelamente la polizia locale sta analizzando le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza attive nella zona, con l'obiettivo di indivi-

duare i responsabili del gesto. **Episodi** del genere, purtroppo, non sono isolati. Negli ultimi mesi sono comparse varie scritte contro le forze dell'ordine e contro Israele. Nel weekend di Ferragosto, alla rotonda intitolata a Lucio Battisti davanti a piazzale Fellini, ignoti avevano divelto la targa in ricordo del cantautore, inaugurata nel 2023 in occasione dell'intitolazione. Il 9 settembre, giorno dell'anniversario della morte di Battisti, è stata svelata la nuova targa in sua memoria. Sull'episodio avvenuto l'altro ieri in piazza Cavour arriva la presa di posizione del Sap (Sindacato autonomo di polizia) di Rimini, che condanna duramente il gesto auspicando che gli autori possano essere identificati rapidamente.

**Attacca** Salvatore Giglia, segretario provinciale del sindacato: «Purtroppo non siamo di fronte a una novità. Non è la prima volta che la polizia diventa bersa-

glio di intolleranza e insulti. È un fatto che condanniamo con forza e che ci rammarica profondamente». «Il nostro sindacato - continua il segretario del Sap - rappresenta oltre 200 poliziotti in provincia di Rimini. Ci auguriamo che l'autore di questo gesto venga individuato quanto prima». Le indagini sono tuttora in corso, mentre il Comune attende il via libera della Soprintendenza (trattandosi di un bene sotto tutela) per rimuovere le scritte da piazza Cavour e restituire decoro a un'area simbolo della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TELECAMERE AL VAGLIO**  
**Le immagini della videosorveglianza analizzate dai vigili per individuare i responsabili**

**CORSA AI RIPARI**  
**Il Comune ha scritto alla Soprintendenza, per poter avviare i lavori di pulizia al più presto**



Peso:44%